



Parrocchie

CATTEDRALE e S. MARTINO URBANO

Chiese di S. Vito e S. Lucia Treviso

0422 545720 (canonica) 0422 542161 (sacrestia)

cattedrale@diocesitv.it



22 febbraio - 1 marzo 2026

I do Quaresima A

Gen 2,7-9; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11

Matteo 4,1-11

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Le tentazioni di Gesù (*Vangelo*) sono una forma di "epifania", di manifestazione della sua identità e personalità spirituale. Assieme alle Beatitudini, anche le tentazioni sono elementi autobiografici che aiutano a comprendere il "personaggio Gesù": le sue preferenze, criteri, scelte, rinunce, metodi...

Il giardino dell'Eden (I lettura) e il deserto (*Vangelo*) sono due scenari carichi di presenza divina: è in quel giardino che il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo, facendone «*un essere vivente*» (Gen 2,7); ed è nel deserto che lo Spirito condusse Gesù, «*per essere tentato dal diavolo*» (Mt 4,1). Con la sua astuzia, il tentatore era riuscito ad ottenere un certo risultato con la caduta del primo Adamo, ma, ci assicura S. Paolo (II lettura), la rivincita di Dio è stata più forte, per la grazia di Cristo, il nuovo Adamo, riversata «*in abbondanza su tutti*» (v. 15).

Quelle di Gesù sono state tentazioni vere, non un gioco-finzione; vere prove, come lo sono per il cristiano e per la Chiesa. Lo scrittore russo Dostoevskij considerava il Vangelo delle tentazioni la più grande pagina della storia umana, perché va al cuore dei problemi più difficili per l'uomo: la libertà. Ognuno di noi è rappresentato nelle tentazioni di Gesù, perché anche noi siamo in conflitto permanente con "satana",

con il male (l'egoismo) che c'è dentro e fuori di noi, con ingiustizie, violenza, fame. Dobbiamo continuamente scegliere tra le Beatitudini e la logica del dio-denaro. Per questo, all'inizio della Quaresima, ci viene detto: «*convertitevi e credete nel Vangelo*» (Mc 1,15).

Gesù si è veramente interrogato sulle possibili scelte di metodo e di cammino per realizzare la sua missione di Messia. Le vie possibili erano almeno tre: il profitto (possedere), il prestigio, il potere. Tutti e tre con un denominatore comune: la strumentalizzazione di Dio, delle cose e dell'uomo. Ognuna delle tre tentazioni rappresenta un modello di messia: un "riformatore sociale" (convertire le pietre in pane per sé e per tutti avrebbe garantito un successo popolare); un "messia miracolistico" (il prestigio: un gesto appariscente, sia pur manipolando Dio, avrebbe assicurato spettacolarità; un "messia del potere" (il potere: basato nel dominio su persone e cose).

Gesù, ripieno della forza dello Spirito, supera le tentazioni sulla base della Parola di Dio, unico alimento capace di saziare totalmente il cuore dell'uomo (v. 4); Egli si fida del Padre e del suo piano (v. 7); sceglie di rispettare il primato di Dio, l'unico degno di ricevere il culto e l'adorazione dell'uomo (v. 10).

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE, DI UFFICI E NEGOZI

Per chi desidera la benedizione della propria famiglia, o di uffici e negozi, situati nel territorio delle nostre due parrocchie, segnali la richiesta rivolgendosi in canonica (0422 545720 - dalle 9.00 alle 12.00), oppure chiamando in sacrestia (0422 542161), indicando indirizzo e telefono.

VISITA AD AMMALATI E/O ANZIANI

Ammalati e/o persone anziane residenti nelle parrocchie della Cattedrale e di S. Martino che desiderano la visita di un sacerdote possono farne richiesta, anche tramite i familiari, rivolgendosi in canonica (0422 545720 - dalle 9.00 alle 12.00), o in sacrestia (0422 542161), e indicando indirizzo e telefono di riferimento.

NON È UN PAESE PER GIOVANI...



È il tema scelto dalla Scuola di formazione sociale, alla quale collaborano la parrocchia di Sant'Agnese, l'Azione Cattolica e il MEIC di Treviso (Movimento Ecclesiale di impegno culturale). Prossimo appuntamento

***Giovedì 26 febbraio, ore 20.30,
presso Collegio Vescovile Pio X (Sal Pio X)***

Titolo: *"Povertà e diseguaglianze - Cosa emerge dall'Osservatorio Carità?"*. Intervengono: Federica De Lauso, Ufficio Studi Carità italiana - Cecilia Turra, Caritas Tarvisina.

S. MESSE E CELEBRAZIONI

Domenica 22 I di Quaresima	<p>9.00 10.00 (S. Martino) 10.30 12.00 <i>def. Aldo</i> 16.00 Canto dei Vespri 19.00 <i>def. Giuseppe Spataro</i></p>
Lun. 23	<p>7.30 8.30 (Messa canonica) 10.00</p>
Mart. 24	<p>7.30 8.30 (Messa canonica) 10.00</p>
Merc. 25	<p>7.30 <i>def.ti Antonio, Gabriella e Alberto</i> 8.30 (Messa canonica) 10.00</p>
Giov. 26	<p>7.30 8.30 (Messa canonica) 10.00</p>
Ven. 27	<p>7.30 8.30 (Messa canonica) 10.00 19.30 Via Crucis (a S. Martino) 20.15 S. Messa presieduta dal vescovo con la partecipazione di Comunione e Liberazione (in memoria di don Luigi Giussani)</p>
Sab. 28	<p>7.30 <i>def. Alberto</i> 8.30 (Messa canonica) 10.00 <i>def. Ettore Massarotto</i> 18.00 <i>def.ti fam. Michieletto</i></p>
Domenica 1 II di Quaresima	<p>9.00 10.00 (S. Martino) 10.30 <i>def.ti fam. Campeol</i> 12.00 S. Messa "in memoria di Modesta" con partecipazione della S. Egidio 16.00 Canto dei Vespri 19.00</p>



